

Relazione consuntiva dell'anno 2010 sull'attività della Biblioteca interdipartimentale di scienze economiche e sociali "E. Tarantelli", presentata dal Presidente, Prof. Davide Infante, approvata dal Comitato Tecnico-Scientifico nella seduta del 14 aprile 2011.

1. Premessa

Nel 2010 la Biblioteca "E. Tarantelli" ha dovuto restringere il suo campo di azione, a causa dei forti vincoli finanziari. La crescita annuale (dal 5 al 7%) del costo delle riviste, i finanziamenti costanti ed il mancato arrivo di finanziamenti aggiuntivi da parte delle Facoltà di riferimento della Biblioteca, hanno azzerato la possibilità di espandere il patrimonio librario. Pertanto, la Biblioteca si è trovata nella situazione di allocare tutto il suo finanziamento annuale per il rinnovo dei periodici.

Tutto questo è avvenuto in un contesto finanziario molto deteriorato, dato il congelamento dei finanziamenti alle biblioteche al livello di 1,8 milioni di euro, uguale a quello dell'anno precedente, a sua volta inferiore a quello degli anni precedenti.

Tali iniziative e scelte strategiche si sono inserite in un contesto finanziario sempre più grave. Nel 2009 la quota complessiva dei finanziamenti destinata al Sistema bibliotecario di ateneo è diminuita. La percentuale di risorse investite nelle biblioteche è diminuita, nei due anni di riferimento, dall'1,82% all'1,49% del Fondo di Finanziamento Ordinario (con aggiunta delle tasse e dei contributi studenteschi).

Tabella I - Quota delle risorse destinate al Sistema Bibliotecario sul totale delle risorse Unical

Voce/Anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Entrate dell'Università (FFO + tasse e contr. student)	93,21	100,27	98,53	108,64	109,95	115,25	121,73	120,60	118,18
Finanziamenti biblioteche per acquisti mat. bibliografico	2,26	2,47	1,95	1,84	2,12	2,10	1,80	1,80	1,80
PESO % finanziamenti biblioteche su Entrate Università	2,42%	2,47%	1,97%	1,69%	1,93%	1,82%	1,48%	1,49%	1,52%

Una delle iniziative strategiche nella quale la Biblioteca si è attivamente impegnata nel 2010 è stata quella della realizzazione della Biblioteca del

potenziamento che si è innestata sul Progetto “Percorsi di potenziamento delle competenze di base” avviato dall’Università della Calabria e dalla Regione Calabria. Il progetto si è prefisso di contribuire a fare superare i divari di conoscenza esistenti tra gli studenti del primo anno attraverso la costituzione di uno strumento che ha mirato alla creazione di una piattaforma ibrida di informazioni tradizionali basate sul cartaceo ed e-learning basato sulle informazioni digitali, con la finalità ultima di contribuire a diminuire il divario esistente tra apprendimento in aula e studio individuale dei materiali didattici.

Il progetto di Biblioteca del potenziamento si è articolato nelle seguenti fasi: a) individuazione degli studenti con rilascio della tessera della biblioteca agli studenti iscritti ai corsi di potenziamento; b) realizzazione di una biblioteca del potenziamento fisica; c) realizzazione di una biblioteca del potenziamento online; d) formazione degli studenti del progetto all’uso della biblioteca fisica ed online. Nell’anno 2010 dalla Biblioteca sono state realizzate le attività relative al punto c e d, attraverso l’acquisizione di 474 volumi relativi ai corsi di primo anno erogati dalle Facoltà di Economia e Scienze politiche, l’erogazione di 26 seminari formativi ai quali sono stati chiamati a partecipare gli 827 studenti ai quali era stata rilasciata la tessera utente.

Tabella II – Finanziamenti ricevuti e spese di biblioteca per l’acquisto di documenti (migliaia di euro lire correnti)

Anno	Finanziamenti	Fatturato Inv
1988	120,00	35,09
1989	66,31	38,00
1990	91,64	62,98
1991	91,64	170,81
1992	100,79	229,04
1993	59,19	209,05
1994	81,51	101,78
1995	94,73	161,71
1996	126,22	210,63
1997	194,42	261,11
1998	213,03	377,06
1999	217,68	586,82
2000	217,68	275,67
2001	298,09	447,31
2002	351,96	562,28
2003	473,18	506,72
2004	435,64	434,60
2005	445,64	457,28
2006	492,58	527,81
2007	482,66	549,86
2008	459,67	576,85
2009	443,55	588,17
2010	460,22	626,68
TOTALE	6.018,03	7.997,32

Nonostante questo impegno in progetti a sostegno della didattica si deve, ancora una volta, porre l’accento sulla continua diminuzione dei finanziamenti alle biblioteca in valore assoluto, ed in modo ancora più forte in termini di potere di

acquisto, e questo impedisce alle biblioteche di investire nell'acquisto di nuovi libri e riviste e database, arrecando grave danno allo svolgimento della ricerca e della didattica.

Il sottofinanziamento storico della biblioteca Tarantelli è presentato nella tabella II, dalla quale si evidenzia che anche nel 2010 i finanziamenti complessivi ricevuti sono stati inferiori del 27% rispetto al fatturato sostenuto nell'anno per l'acquisto di libri, riviste e database. La differenza è stata colmata da finanziamenti una tantum delle Facoltà di economia e Scienze Politiche, nonché da donazioni librerie private e pubbliche.

2. La biblioteca

Le dotazioni della biblioteca, nel 2010, computer e spazi a disposizione degli utenti sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. L'orario di apertura è rimasto di 66 ore settimanali, in presenza di una ulteriore diminuzione di personale che nel 2010 ha raggiunto il minimo storico di 17 unità (inclusi gli studenti part-time ed il personale a tempo determinato). Nonostante questo, anche a costo di una riduzione dei servizi di back office la biblioteca continua a garantire lo stesso orario di apertura al pubblico con accessibilità al 100% delle proprie collezioni.

Tabella III – Le dotazioni della biblioteca

A. BIBLIOTECA	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
1 Superfici della biblioteca	4.876	4.876	4.876	4.876	4.876	4.876	4.876
1.1 Superficie destinata agli utenti	3.550	3.550	3.550	3.550	3.550	3.550	3.550
2 Posti a sedere	302	302	302	320	340	340	340
3 Computer in biblioteca	56	56	56	57	57	57	57
3.1 Computer per il pubblico	32	32	32	34	34	34	34
3.2 Computer per il personale	24	24	24	23	23	23	23
4 Giorni di apertura settimanale	6	6	6	6	6	6	6
5 Ore settimanali di apertura al pubblico	72	72	66	66	66	66	66
5.1 Ore settimanali di accessibilità completa ai servizi	72	72	66	66	66	66	66
6 Metri lineari a scaffale aperto	1.990	1.990	1.990	1.990	1.990	1.990	1.990

3. Il patrimonio documentario

Nel 2010 il patrimonio documentario della biblioteca è continuato a crescere passando dai 179.369 del 2009 ai 187.222 del 2010. L'andamento annuale delle acquisizioni è riportato nel grafico I che mostra, dopo il trend decrescente del triennio 2003-05, la ripresa degli acquisti già iniziata nel 2006 che si stabilizza al livello del 2007. In realtà, gli acquisti di nuovi volumi effettuati nel 2010 dalla biblioteca sono stati di solo 1.109, poiché il resto dei 4.898 volumi sono di provenienza esterna, essendo il frutto di diverse donazioni (Icsaic e Palopoli), omaggi vari e tesi della laurea specialistica. Le donazioni non possono costituire la maggioranza dei nuovi acquisti di una biblioteca poiché sono principalmente composte di volumi editi nel passato.

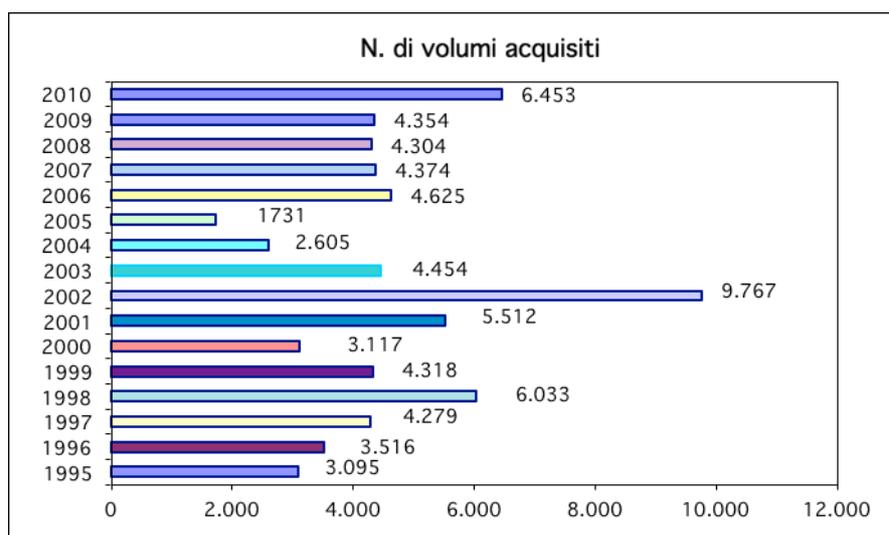
Ai 6.453 volumi cartacei inventariati nel 2010 si devono aggiungere le circa 5.000 riviste elettroniche, attivate dall'Ufficio per l'Automazione delle Biblioteche attraverso i consorzi CIBER-Caspar e CARE-Crui, poiché la biblioteca sta portando avanti la transizione al digitale, in particolare nel settore dei periodici.

A causa della crescita dei prezzi dei periodici e del vincolo di bilancio a cui la biblioteca è sottoposta la transizione al digitale nel settore dei libri, iniziata nei due anni precedenti, è stata bruscamente interrotta. Nel 2010 non sono stati rinnovati gli abbonamenti ai volumi dell'OSO (Oxford Scholarship Online) e della Wolters-Kluwer Italia (Biblioteca WKI).

Tabella IV – Il patrimonio documentario della biblioteca

B. PATRIMONIO DOCUMENTARIO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Libri e periodici (stock al 1 Gennaio)	148.168	155.977	158.581	160.312	164.937	169.311	173.615	179.369
2 Documenti acquistati nell'anno	4.456	2.604	1.731	4.625	4.374	4.304	4.354	6.453
2.1 Monografie acquistate nell'anno	3.503	1.223	507	3.184	3.543	3.702	3.717	5.917
3 Titoli periodici	1.280	1.275	1210	1.348	1.348	1.400	1.400	1.400
4 Microforme	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120
5 CD-ROM-DVD	2.233	2.262	2.291	2.324	2.355	2.368	2.399	2.900
TOTALE DOCUMENTI posseduti al 31 Dicembre	155.977	158.581	160.312	164.937	169.311	173.615	179.369	187.222
6 N. FASCICOLI periodici ricevuti nell'anno	9.022	n.d.						

Grafico I – Numero di volumi acquisiti ed inventariati



4. L'uso della biblioteca

Alla data del 31 dicembre 2010 gli studenti attivi (al netto dei laureati 2010) in possesso della tessera della Biblioteca erano 10.795 contro i 10.350 del 2009, con un aumento del 4,3%, dovuto anche alla politica di avvicinamento delle matricole che la biblioteca ha condotto nei loro confronti, attraverso l'azione della biblioteca del potenziamento. Il 7,66% degli utenti con tessera era costituito da studenti iscritti al primo anno coinvolti nel Progetto del Potenziamento. Degli studenti con tessera l'8,09% è costituito da laureandi, che costituiscono la base di utenti che utilizza in modo più intensivo la biblioteca. I tesisti, infatti, pur essendo l'8% degli iscritti al prestito, sono poi quelli utenti che assorbono il 27,92% dei prestiti ed il 40,28% dei rinnovi di prestito complessivi della biblioteca. Le frequenze giornaliere dell'utenza in biblioteca si sono mantenute stabili rispetto al 2010, anche se è da notare che si tratta di una utenza che per la maggior parte

utilizza la biblioteca per la stragrande maggioranza (67%) per la studio e preparazione degli esami.

Tabella V – Gli utenti e l'uso della biblioteca

C. USO GENERALE	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1. Studenti iscritti al prestito	12.145	13.141	12.847	14.105	15.516	9.335	10.350	10.795
1.2. Studenti iscritti al prestito	9.680	10.435		11.912	13.213	8507	9508	9.094
1.2. Laureandi iscritti al prestito	2.465	2.657		2.193	2.303	828	834	874
2. Studenti potenziamento/2010								827
3. Docenti di Economia e Scienze Politiche iscritti al prestito	222	239		238	240	233	233	429
4. Docenti iscritti al prestito di altre facoltà	88	95		95	98	88
5. Amministrativi iscritti al prestito	442	476		376	357	317	317	323
6. Tessere a pagamento				53	52	33	38	34
7. Presenze giornaliere in biblioteca	1.510	1.850	1.671	1.690	1.580	1.520	1.500	1.540
8. Prestiti locali	55.477	48.573	37.308	31.285	26.332	23.169	19.514	18.778
9. Prestiti interbibliotecari e ILL - inviati	325	350	312	285	n.d.	n.d.	n.d.	18
10. Prestiti interbibliotecari ILL - ricevuti	620	668	596	543	n.d.	n.d.	n.d.	83

Come rilevato nelle precedenti relazioni, continua la tendenza alla diminuzione del numero assoluto di prestiti che dai 19.514 prestiti del 2009 passano ai 18.778 del 2010 con una diminuzione del 3,73%. Di questi 18.778 prestiti circa l'85,89% (pari a 16.129) sono stati eseguiti direttamente dall'utente sulla macchina dell'auto prestito (nel 2009 15.974 pari all'81%).

Come già si era rivelato nelle relazioni precedenti, la caduta nei prestiti di biblioteca è ormai un fenomeno strutturale internazionale che segue le trasformazioni tecnologiche ed istituzionali registrate, rispettivamente, dalle biblioteche e dalle Università:

- a) la diffusione della cultura digitale e dell'accesso a riviste e database online anche da luoghi diversi dalla biblioteca (campus, abitazioni, wireless);
- b) la diffusione tra gli studenti tesisti di una cultura basata su "Internet" e sui documenti non referenziati che si trovano sulla rete.
- c) l'introduzione dei nuovi ordinamenti, con l'abolizione della tesi nella laurea triennale, che spinge l'utente ad allontanarsi dalla biblioteca o ad utilizzarla solo ai fini didattici o per la lettura di testi fotocopiati (non a caso gran parte dell'utenza dichiara la propria presenza in biblioteca a fini di studio e preparazione esami).
- d) la possibilità dell'utente di rinnovare, senza limiti, via telefono, in aggiunta alla procedura online, il prestito di un libro;
- e) il prolungato blocco degli acquisti di monografie che ha reso progressivamente meno aggiornata la biblioteca (non si entra in un negozio che presenta sempre gli stessi articoli);
- f) la diffusione della cultura dei libri "fotocopiati" della didattica, acquistabili a poco prezzo in copisterie locali.

Dal 2008, per contrastare la tendenza all'uso passivo della biblioteca e per diffondere l'uso delle risorse elettroniche della biblioteca, svolge dei seminari settimanali di formazione dell'utenza all'uso della biblioteca digitale, che registrano una buona affluenza di tesisti.

La parte più rilevante del prestito riguarda la categoria dei libri in prestito per 30 giorni, costituiti in modo prevalente da libri per la ricerca. Il grafico relativo ai prestiti e rinnovi per tipologia di durata mostra che il numero dei rinnovi dei libri che vanno in prestito per 30 giorni rimane molto alto, raggiungendo l'83,71% (l'80,1% nel 2009) dei prestiti complessivi. D'altro canto occorre notare che la decisione di liberalizzare la procedura dei rinnovi ha trovato un forte riscontro nelle preferenze dell'utenza, che sono riscontrabili nel numero (20.729) dei rinnovi di prestito, che è superiore a quello dei nuovi prestiti (18.775). In questo senso è più corretto considerare come prestiti la somma complessiva delle due procedure (prestiti + rinnovi). Ad usufruire dello strumento "rinnovo del prestito" in misura maggiore sono gli studenti che per ogni libro preso in prestito rinnovano per 6,2 volte, i professori per 3,3 volte, i tesisti per 1,6 volte, i contrattisti, dottorandi ecc. per 1,83 volte. L'alto numero di rinnovi, in particolare da parte degli studenti, dimostra che la biblioteca non soddisfa pienamente la domanda di libri dei suoi utenti.

Nel 2010, con il rientro dell'unità addetta, è ripresa la rilevazione dei prestiti di libri e spedizione documenti inter-bibliotecari. La biblioteca nell'anno ha effettuato 83 prestiti di libri e articoli da altre biblioteche ed ha inviato 18 articoli e documenti ad altre biblioteche universitarie italiane. Il conteggio, seppure parziale dell'attività di ILL e document delivery, mette in evidenza il maggiore ricorso della biblioteca ai materiali delle altre biblioteche, rispetto a quelli inviati, dimostrando una carenza strutturale del patrimonio della biblioteca.

Grafico II – Andamento annuale dei prestiti della biblioteca

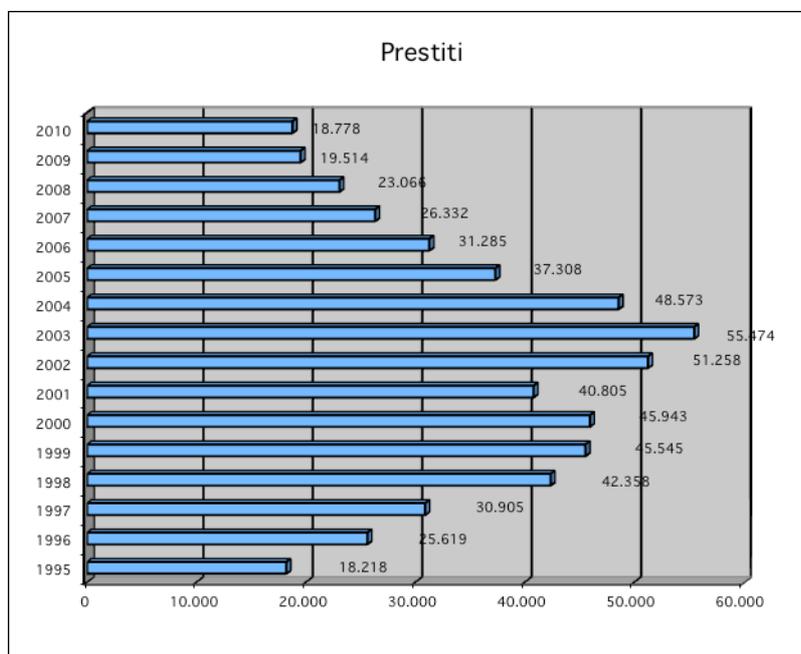


Grafico III – Prestiti e rinnovi per tipologia di durata

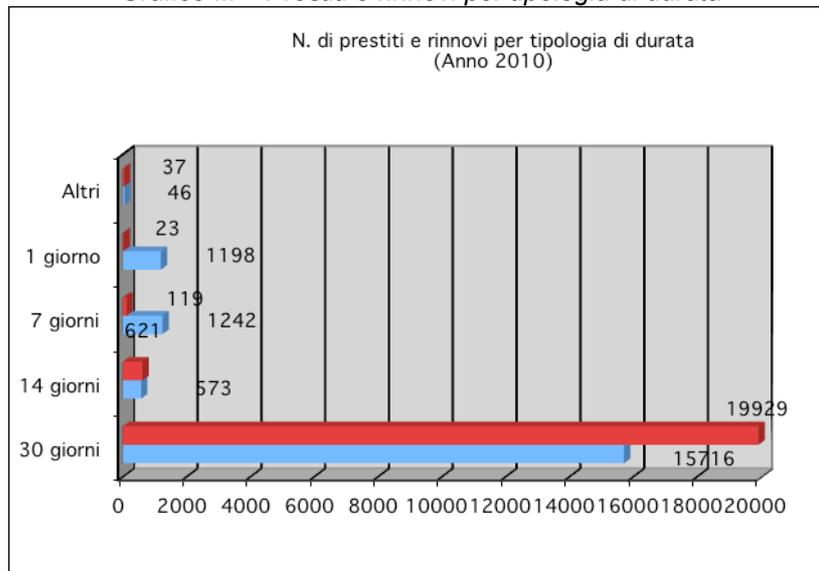
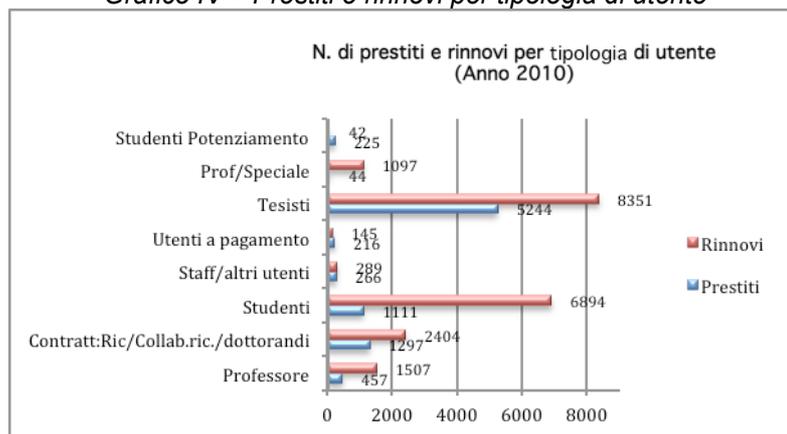


Grafico IV – Prestiti e rinnovi per tipologia di utente



5. Le risorse umane

Nel corso del tempo la biblioteca Tarantelli, a fronte di un numero crescente di documenti e utenti, ha diminuito la sua dotazione di risorse umane di ruolo. Dal 1994 al 2010 la biblioteca è passata da 19 a 10 unità di personale di ruolo a tempo indeterminato. Il pensionamento al 30 agosto 2010 del responsabile del settore references e prestito interbibliotecario ha ancora di più acuito il fabbisogno di unità di personale in biblioteca.

Il passaggio ad un contratto a tempo indeterminato, a partire dal 1 gennaio 2011, di 5 bibliotecari assunti in nel 2008 a tempo determinato, non ha risolto il problema. Allo stato attuale il personale di ruolo non è più sufficiente per garantire il lavoro di *back-office* (acquisti, catalogazione e indicizzazione, pagamento fatture, gestione periodici) e alcuni servizi di *front-office* (references e prestito interbibliotecario, sportello utenza). Il numero di studenti part-time concessi dall'Amministrazione è insufficiente per controbilanciare il deficit di personale qualificato di ruolo. La biblioteca opera con un numero (17) di unità di personale full-time equivalente inferiore rispetto a quello che aveva solo nel 2007 (22). Occorre, pertanto, che l'Amministrazione provveda a ridare alla biblioteca le risorse umane necessarie al suo pieno funzionamento.

Tabella VI – Le risorse umane della biblioteca Tarantelli

D. RISORSE UMANE	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Personale inquadrato nella categoria B	2	2	2	2	2	1	1	1
2 Personale a contratto/det nella categoria C	0	0	1,5	4	4	4	4	4
3 Personale a contratto/det nella categoria D				1	1	1	1	1
4 Personale inquadrato nella categoria C	6	6	6	4	4	2	1	1
5 Personale inquadrato nella categoria D	9	9	9	9	9	11	9	8
6 Totale personale professionale	15	15	16,5	18	18	18	15	14
7 Personale esterno all'Ateneo	6,33	5,00	1,00	0	0	0	0	0
8 Totale personale di supporto (1+7)	8,33	7,00	3,00	2	2	1	1	1
9 Studenti full-time equivalenti	2	1,5	1,5	2	2	2	2	2
TOTALE RISORSE UMANE	25,33	23,50	21,00	22,00	22,00	21,00	18,00	17,00

6. La spesa

Nel 2010 la biblioteca ha registrato un fatturato complessivo di 657.541,45 in leggero aumento rispetto ai 646.892,36 euro del 2010. Di tale fatturato circa il 4% (il 5% nel 2009 e l'8% nel 2008), è stato assorbito da spese per la gestione ed il funzionamento (comprese alcune spese per le rilegature), l'1 per cento (4% nel 2009) da spese per l'automazione, mentre il rimanente 95 per cento (91% nel 2009) proviene dall'acquisto di materiale bibliografico, di tale percentuale circa il 17 per cento è derivato dall'acquisizione di donazioni e documenti in omaggio. Da tali dati emerge che la composizione del fatturato della biblioteca, rispetto all'anno precedente si è modificata a favore dei documenti acquisiti, a causa dell'aumento delle donazioni e della diminuita spesa per la gestione (per mancanza di fondi non si è potuto procedere a gran parte delle rilegature previste nell'anno).

Tabella VII – Le spese della biblioteca

E. SPESE	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Spese di gestione e funzionamento (tra cui rilegature)	37.225,34	60.067,86	53.786,89	46.524,79	51.678,15	54.045,80	34.799,72	26.909,86
2 Spese per acquisizione di materiali documentari	506.715,20	434.595,36	457.285,33	527.813,97	549.859,90	576.854,90	588.173,04	626.683,59
2.1 spese per acquisto di monografie	121.224,14	41.373,86	19.435,10	82.431,11	95.680,58	106.328,04	90.179,01	160.525,03
2.2 spese per acquisto di periodici e database inventariabili	326.932,52	363.315,54	423.596,00	370.293,79	318.902,28	220.133,84	197.294,69	190.000,60
2.3 spese per acquisto CD-ROM DVD	58.558,54	29.905,96	14.254,00	12.622,66	11.629,34	13.875,99	782,00	450,00
2.4 spese per acquisto di periodici e database non inventariabili	36.302,13	13.962,46	13.797,12	62.466,41	123.647,70	236.517,03	299.917,34	275.653,96
3 Spese per automazione bibliotecaria (C1)	46.288,77	20.880,00	12.552,00	35.148,65	15.668,40	27.714,99	23.919,60	3.948,00
4 Spese per il personale esterno	74.154,12	58.621,64	17.352,96	0,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE SPESE	664.383,43	574.164,86	540.977,18	609.487,41	617.206,45	658.615,69	646.892,36	657.541,45

L'analisi della spesa complessiva per documenti cartacei e digitali, equivalente al 95% del fatturato della biblioteca, dimostra che nel 2010 si è registrato un ulteriore aumento delle spese per i documenti digitali rispetto a quelli cartacei, registrando i primi un valore del 55 per cento (51% nel 2009) sul totale degli acquisti in libri, riviste e database. Nel 2010 la percentuale di spesa per le riviste e database cartacei si attesta al 38%, mostrando la tendenza di fondo della biblioteca a configurarsi sempre di più come biblioteca digitale.

Nel 2010 la quota di fatturato per libri italiani e stranieri è scesa ulteriormente al 7%, rispetto al 15 per cento raggiunto del 2009.

Complessivamente nel 2010 si è registrata una spesa per l'acquisto di periodici e database online non-inventariabili di € 275.653,96 (contro i 299.917,34 del 2009), molto superiore rispetto a quella relativa all'acquisto di periodici e database inventariabili di € 190.000,60 (197.294,69 nel 2010).

La Biblioteca ha rallentato la tendenza di lungo periodo verso l'opzione digitale, poiché in assenza di finanziamenti aggiuntivi, ha dovuto decidere di chiudere alcuni database digitale (per esempio Lexis/nexis e ProQuest) e gli abbonamenti ai libri online (Oxford Scholarship Online e Wolters-Kluwer).

Grafico V – Composizione percentuale delle spese della biblioteca Tarantelli

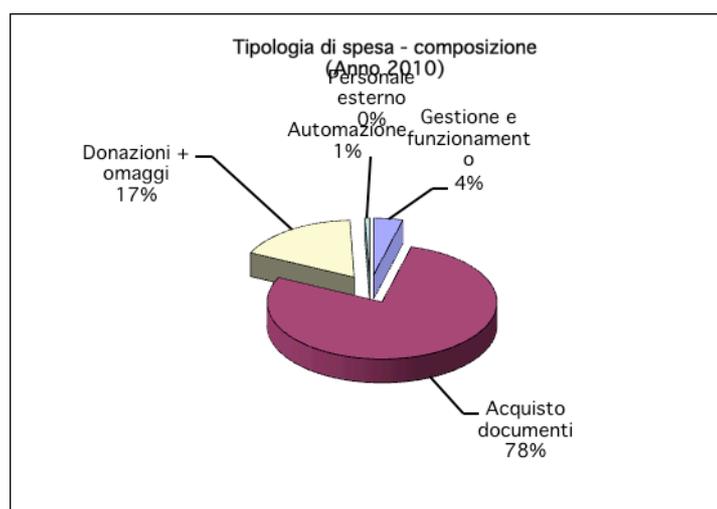
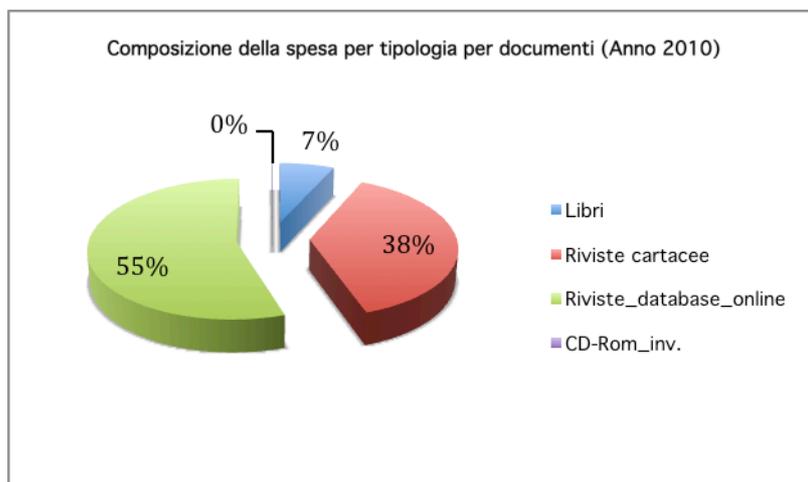


Grafico VI – Composizione percentuale delle spese per tipologia di documenti



7. La valutazione della biblioteca da parte degli utenti-laureati

Questa valutazione è rinviata poiché è l'Indagine di AlmaLaurea sul profilo dei laureati italiani 2011 sui laureati 2010 esce il prossimo giugno.

8. Alcune valutazioni conclusive

Nell'anno 2010 la biblioteca Tarantelli ha registrato una performance contraddittoria. Da un lato è aumentato il patrimonio librario complessivo (soprattutto per merito delle donazioni e del Progetto speciale per il Potenziamento), ma dall'altro, a causa delle restrizioni di bilancio, si è dovuto ridurre drasticamente il numero dei volumi acquistati, per la didattica e la ricerca, ed il numero di banche di dati e di aggregatori di riviste finalizzati alla ricerca. Questo risultato è stato ottenuto in un quadro economico-finanziario sempre più grave rispetto. La scelta del Consiglio di Amministrazione dell'Università, lasciando immutato il finanziamento alle biblioteche a 1,8 milioni di euro non tiene conto degli aumenti dei prezzi e della necessità di ampliare le collezioni e gli strumenti digitali. Ancora una volta va sottolineato che l'aggiornamento scientifico ha un costo al quale non si può rinunciare, pena il decadimento del livello di eccellenza raggiunto. La Biblioteca non può contare solo sulle donazioni di fondi di libri privati, altrimenti rischia di diventare un archivio storico.

Alla scarsità dei finanziamenti si è aggiunta una diminuzione del numero degli addetti di biblioteca, la biblioteca opera con un numero di 17 unità di personale full-time equivalente, largamente inferiore rispetto alle 22 unità che aveva solo nel 2007. Questo non può che riflettersi negativamente sulla capacità della Biblioteca di servire con efficienza ed efficacia la propria utenza.

Occorre, pertanto, guardare con attenzione ai segnali di caduta di alcuni indicatori di uso e della biblioteca fisica, che se da un lato sono ascrivibili all'evoluzione delle tecnologie, dall'altro sono da ricercare anche nel modo di lettura tradizionale e di utilizzo della conoscenza all'interno dei corsi di insegnamento, in particolare dei corsi di laurea triennali, nei quali spesso l'insegnamento è basato su una didattica tradizionale che non incentiva gli studenti all'uso contemporaneo di libri, riviste e database. Per contrastare questi effetti negativi la biblioteca ha intrapreso alcune iniziative di formazione dell'utenza che ha svolto nel 2010. Tali iniziative si sono mosse in due direzioni. Da una parte con un'azione di formazione seminariale settimanale specialistica rivolta ai tesisti e ai dottorandi e dall'altra promuovendo la biblioteca del potenziamento, con un'azione specifica nei confronti delle matricole che hanno partecipato ai percorsi di potenziamento delle competenze di base. La partecipazione delle matricole coinvolte nel progetto di potenziamento ai 26 seminari tenuti per loro in biblioteca, è un investimento positivo che non va dissipato.

Arcavacata 14 aprile 2011

Allegato: Bilancio consuntivo 2010

BILANCIO CONSUNTIVO 2010 - Fondi di Biblioteca al 13/4/2011		SALDO al 31/12/200 9	ENTRATE 2010 UNA TANTUM	ENTRATE 2010	TOTALE ENTRATE 2010	SPESE 2010 (*)	Disponibilità 2011
PREVISIONE BILANCIO SU CAT./CAP. 11/3	2. Dotazion e ordinaria (libri e riviste)	0,00	14.621,17	460.220,96	474.842,13	500.261,53	-25.419,40
Periodici e database						466.104,56	
Libri						34.156,97	
(*) escluse donazioni, omaggi e tesi							

Allegato: Bilancio previsionale 2011

BILANCIO PREVISIONALE 2010 - Fondi di Biblioteca al 30/06/2010		SALDO STIMATO al 31/12/2000	ENTRATE 2011 UNA TANTUM	PREVISIONE ENTRATE 2011	TOTALE ENTRATE 2011	PREVISIONE IMPEGNI 2011 (*)	Disponibilità 2012
PREVISIONE BILANCIO SU CAT./CAP. 11/3	2. Dotazione ordinaria (libri e riviste)	-25.419,40	0,00	457.620,21	457.620,21	509.141,14	-76.940,33
Periodici e database						509.141,14	
Libri						0,00	
(*) con tagli							